



AMIU 2020

RECUPERARE RISORSE

CREARE LAVORO, IN LIGURIA.

PIANO INDUSTRIALE

SETTEMBRE 2014

Il nostro modello di società è entrato in crisi, e il tema delle risorse sta assumendo una dimensione nuova.



La UE promuove un uso efficiente delle risorse, per creare nuove e importanti opportunità economiche, migliorare la produttività, ridurre i costi e rafforzare la competitività.

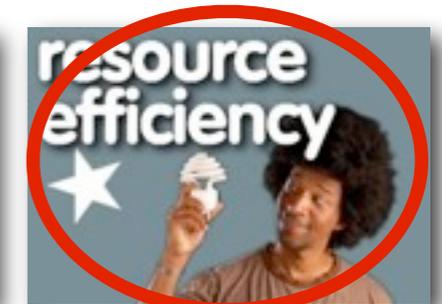


7 INIZIATIVE PRIORITARIE
PER UNA CRESCITA

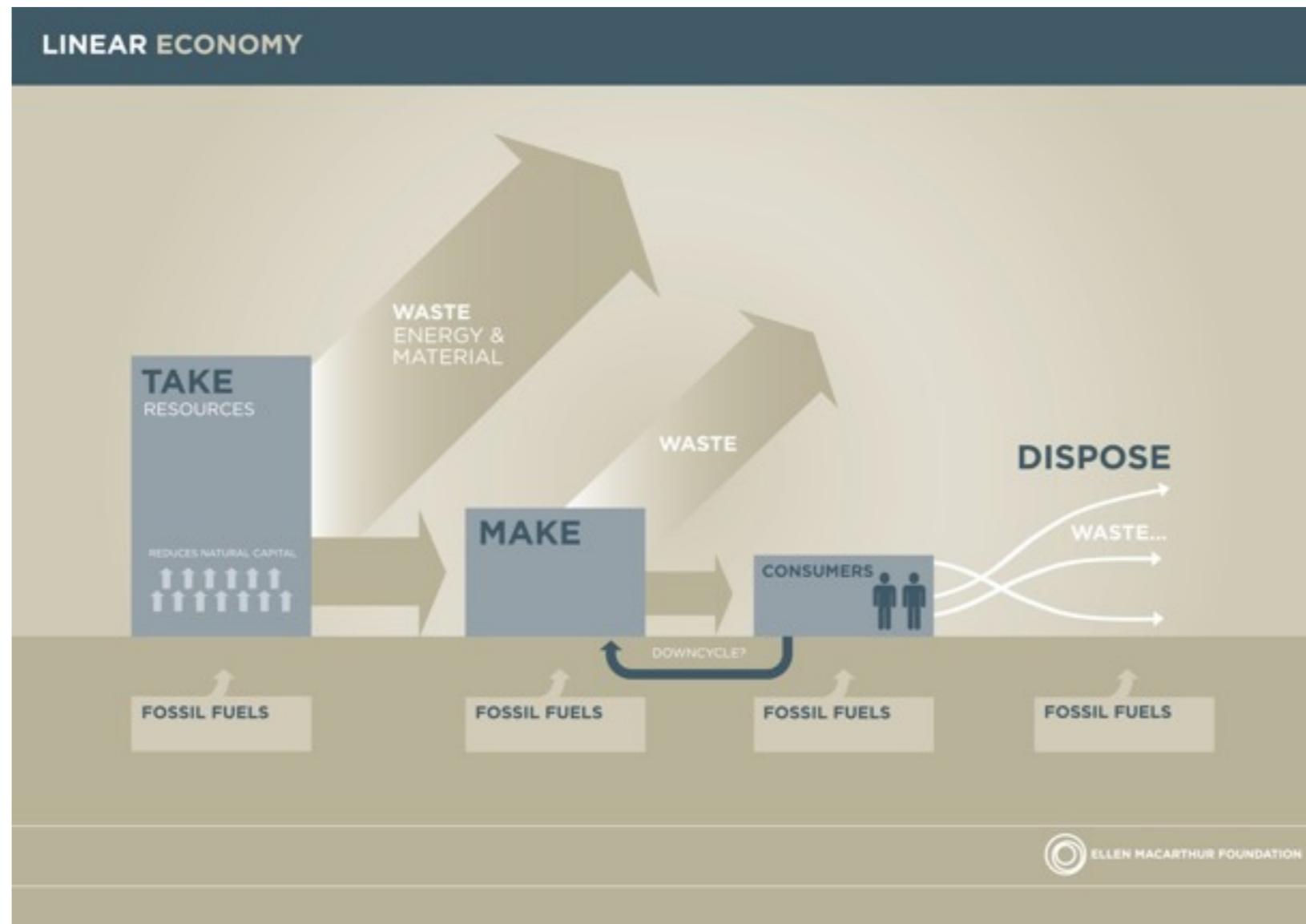
SOLIDALE

INTELLIGENTE

SOSTENIBILE



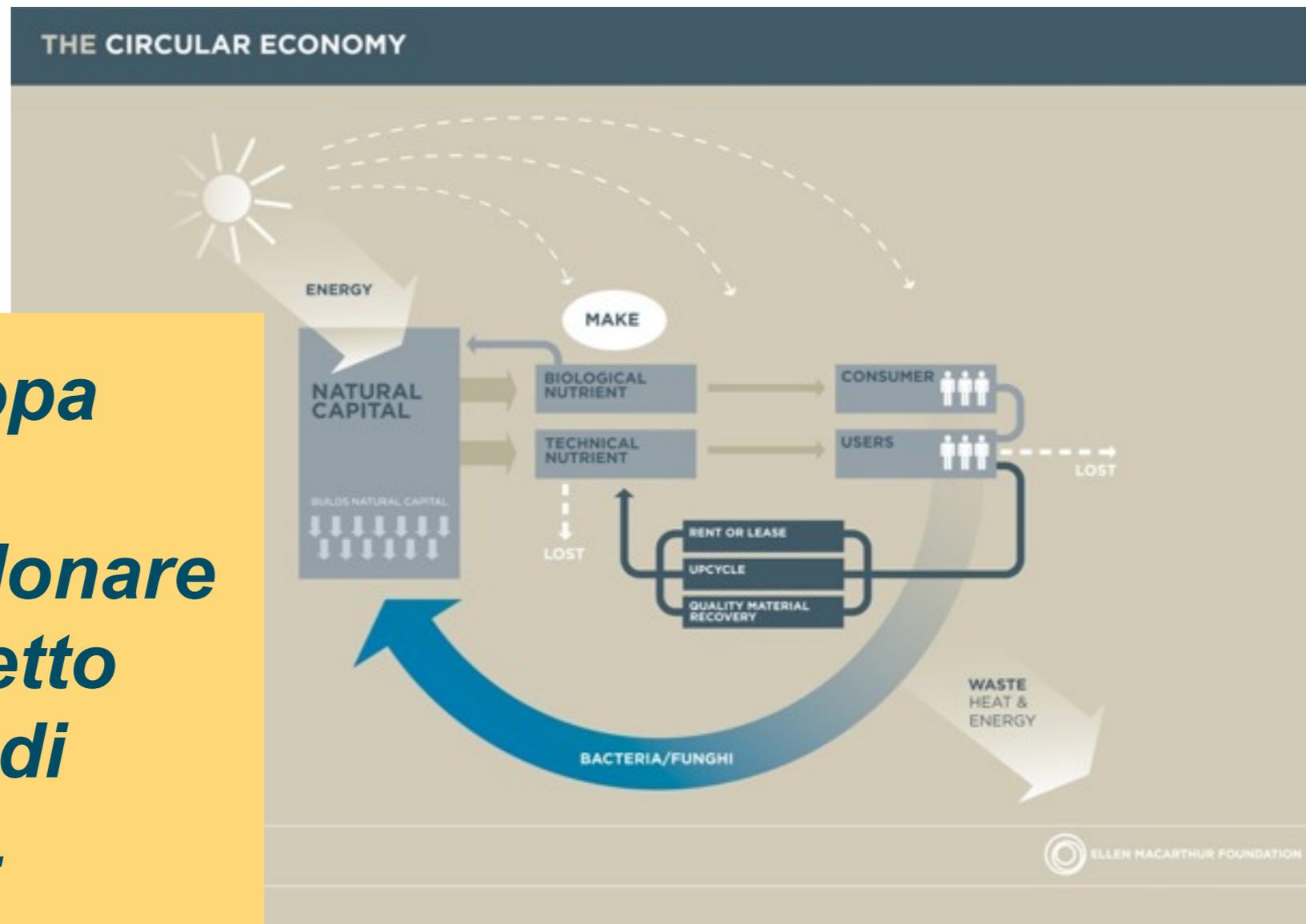
L'Europa è in una fase di passaggio, da un sistema in cui l'economia è stata (ed è ancora in gran parte) di tipo "lineare" ...

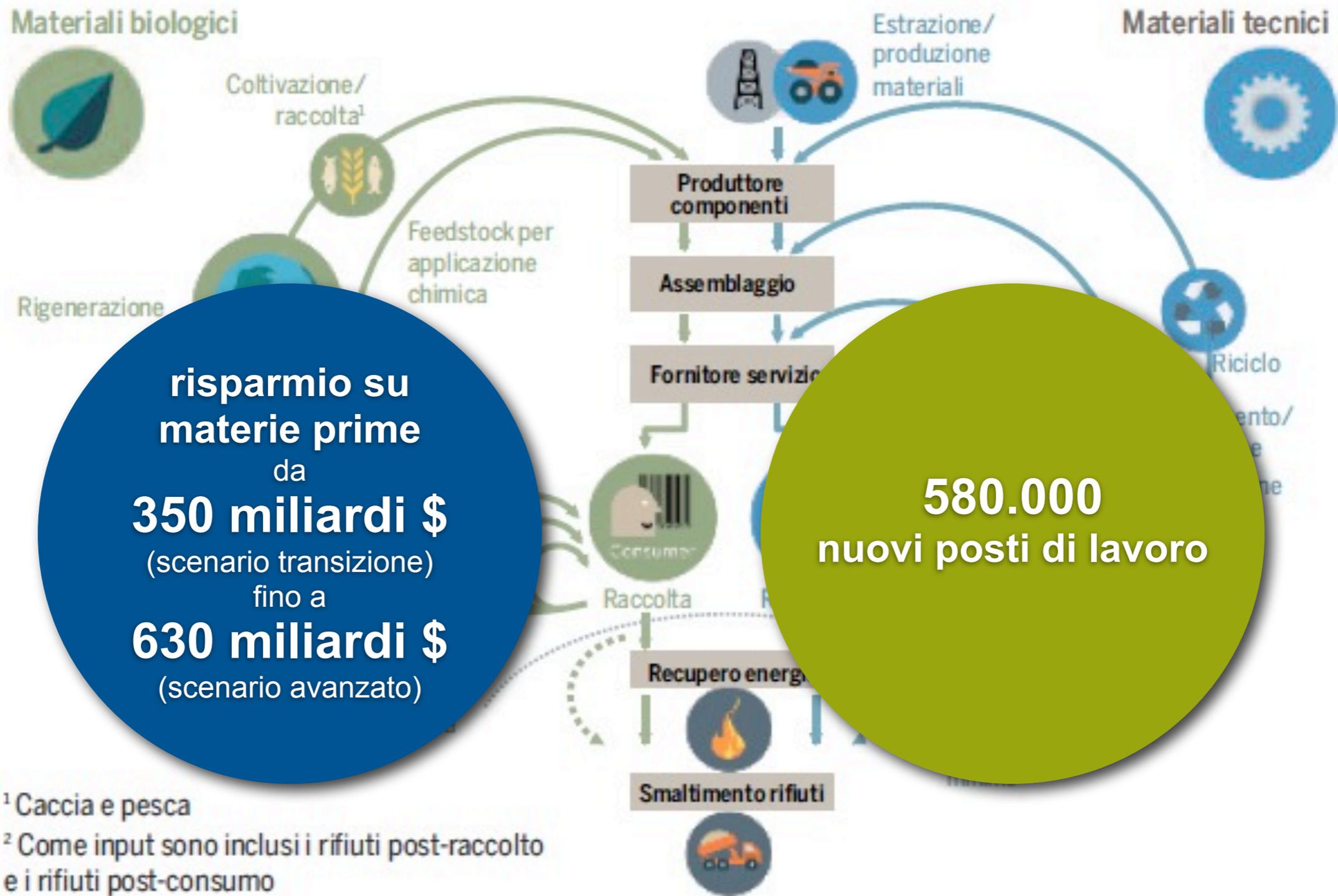


... ad un sistema in cui l'economia deve diventare "circolare" - un sistema produttivo in cui le stesse risorse vengono utilizzate più volte, facendole girare attraverso il riutilizzo ed il riciclo.

“L'Europa deve abbandonare il concetto stesso di rifiuto”.

Janez Potocnic
Commissario UE per
l'ambiente





risparmio su materie prime
da
350 miliardi \$
(scenario transizione)
fino a
630 miliardi \$
(scenario avanzato)

580.000
nuovi posti di lavoro

¹ Caccia e pesca

² Come input sono inclusi i rifiuti post-raccolto e i rifiuti post-consumo

Un nuovo ruolo per le **aziende** della filiera della gestione dei rifiuti: **da organizzazioni di servizi** devono diventare **sistemi industriali** per gestire attività integrate finalizzate al recupero di materia ed energia.

I BENEFICI PER I LAVORATORI				
100 mila tonnellate di rifiuti	DISCARICA	INCENERITORE	RACCOLTA DIFFERENZIATA	RICICLO (vegetale, tessile, plastica, vetro, carta, elettronica, umido)
Totale	10 occupati	40 occupati	133 occupati	110 occupati
			243 occupati	

FONTE: ELABORAZIONE ROBERTO CAVALLO, COOPERATIVA ERICA

100%
Comune di Genova

155 milioni
fatturato Gruppo

1° operatore
in Liguria



1.650
dipendenti

670.000
abitanti serviti

AMIU è l'unico soggetto del mercato locale in grado di poter sviluppare in Liguria quella evoluzione da società di servizi a società industriale a forte contenuto di innovazione, lungo l'intero ciclo della gestione dei rifiuti.

L'evoluzione di AMIU è un'opportunità di sviluppo "green" per tutta la regione.

AMIU può diventare il motore di una fase di sviluppo avviata da una diversa concezione di quelli che (fino ad oggi) abbiamo considerato solo "rifiuti".



forum permanente sull'economia circolare
LIGURIACIRCULAR
recuperare risorse, creare lavoro in Liguria



La partecipazione dei cittadini alla vita dell'Azienda.



Più "intelligenza" nella gestione del ciclo dei rifiuti: un'AMIU più "smart" per un nuovo approccio alla gestione industriale della materia.

4 LEVE

PER LO SVILUPPO
DI AMIU



La valorizzazione del ruolo, delle competenze e delle modalità di lavoro dei dipendenti AMIU.



Maggiore integrazione tra le società del Gruppo e maggiore capacità di operare in sinergia con privati su specifici business.



Avvio di un deciso programma di R&D



5

AZIONI CHIAVE



Potenziamento raccolta differenziata



Acquisizione servizi ambientali su scala regionale



Realizzazione del "Polo" per la gestione e valorizzazione della materia e dell'energia



Messa in sicurezza Scarpino



Avvio di un deciso programma di R&D



5

**AZIONI
CHIAVE**
FOCUS



Potenziamento raccolta differenziata



Acquisizione servizi ambientali su scala regionale



Realizzazione del "Polo" per la gestione e valorizzazione della materia e dell'energia



Messa in sicurezza Scarpino



Entrare sul tema gestione territorio, filiera bosco-energia



3 AZIONI CHIAVE



Fare di AMIU soggetto di riferimento per bonifiche in ambito urbano e gestione discariche



Potenziare attività nelle gestioni ambientali portuali

VISION ---> Nel mondo di oggi e di domani non esistono rifiuti, esistono materia ed energia da raccogliere, trasformare grazie all'intelligenza e re-immettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo trasparente e sicuro per i cittadini e l'ambiente.

MISSION	INIZIATIVE STRATEGICHE	INDICATORI DI SINTESI	TARGET 2014	TARGET 2015	TARGET 2016
<p>Rappresentare per il territorio genovese e ligure il soggetto-cardine di un sistema intelligente teso a realizzare e sostenere un'economia locale circolare per quanto riguarda l'approvvigionamento di materie prime seconde ed energia a partire da quelli che - oggi - definiamo "rifiuti", un soggetto capace di operare con un approccio industriale improntato alle migliori pratiche di responsabilità sociale d'impresa.</p>	A) incremento raccolta differenziata	Percentuale di raccolta differenziata	35	42	50
		Raccolta umido	completare tutte le utenze commerciali		
			avviare raccolta presso utenza domestica	completare raccolta presso utenza domestica	
		Realizzazione di 1 isola ecologica in ogni Municipio	entro Dicembre: presentazione Piano		Entro Giugno: realizzazione di almeno il 50% delle isole ecologiche previste dal Piano
	B) realizzazione biodigestore e polo della materia	stato avanzamento biodigestore	entro dicembre: progettazione preliminare	entro giugno: progettazione definitiva; entro dicembre: ok autorizzazioni	avvio gara realizzazione
	C) adeguare trattamento rifiuti e messa in sicurezza discarica di Scarpino	realizzazione impianti separazione secco/umido	entro settembre: espletare gara	entro luglio: avvio operatività imp. Campi	entro dicembre: avvio operatività imp. Volpara
		messa in sicurezza discarica		entro luglio: completamento interventi m.i.s.	
		disposizioni di altri Enti	verificare	verificare	verificare
	D) acquisizione servizi da Comuni attualmente non serviti				
	E) avvio programma strutturato di R&D				

INCREMENTO DIFFERENZIATA

	2014	2015	2016
maggiori costi*	550	7.000	3.700

IMPIANTI PER SVILUPPO

Biodigestore	IMPIANTO 120.000 ton	IMPIANTO 75.000 ton
stima costi annui*	8.255	da verific.
costo smaltimento	69	da verific.

Imp. recupero frazione secca	CSS	RDM
stima costi annui*	8.086	5.665
costo smaltimento	48	33

MESSA IN SICUREZZA SCARPINO

interventi emergenza	2014
maggiori costi*	2.000

Impianto depurazione percolato	
stima costi annui*	11.135

* in migliaia di euro

IMPIANTI PER SVILUPPO

Imp. separazione secco-umido	VOLPARA	CAMPI
stima costi investimento*	3.850	

Biodigestore	IMPIANTO 120.000 ton	IMPIANTO 75.000 ton
stima costi investimento*	81.500	74.000

Imp. recupero frazione secca	CSS	RDM
stima costi investimento*	700	2.440

MESSA IN SICUREZZA SCARPINO

Impianto depurazione percolato	
stima costi investimento*	45.200

Adegamenti strutturali	
stima costi investimento*	19.640

* in migliaia di euro

IMPIANTI PER SVILUPPO

Imp. separazione secco-umido		AMPI
stima costi investimento*		
Biodigestore		75.000 ton
stima costi investimento*		000
Imp. recupero frazione secca		M
stima costi investimento*		0

FINANZIAMENTO

- **ATTRAVERSO UN CONTRIBUTO IN TARIFFA,**
- **GRAZIE AD INVESTIMENTI PUBBLICI,**
- **GRAZIE ALL'APPORTO DI SOGGETTI PRIVATI:**
 - PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO;
 - INTEGRAZIONE SOCIETARIA;
 - RICORSO A FONDI EUROPEI O A INVESTITORI DI LUNGO TERMINE.

MESSA IN SICUREZZA SCARPINO

Impianto depurazione		
stima costi investim		
Adeguamenti strutt		
stima costi investime		

FINANZIAMENTO

- **ATTRAVERSO UN CONTRIBUTO IN TARIFFA,**
- **GRAZIE AD INVESTIMENTI PUBBLICI DI CARATTERE REGIONALE O NAZIONALE**

* in migliaia di euro

Per valutare l'impatto della strategia sull'organizzazione si è deciso di fare riferimento allo strumento di strategia e controllo strategico chiamato "balanced scorecard", che consente di legare in maniera logica la visione e la strategia dell'Azienda a quelli che sono i processi interni all'Azienda stessa, definendo in maniera chiara quali devono essere le modifiche da attuare nei processi e nell'organizzazione dell'impresa.



Occorrono almeno **9 risposte** ad altrettanti aspetti “critici” per l’implementazione del Piano e per lo stesso futuro di AMIU:

- 1) Adozione ufficiale Piano regionale dei rifiuti
- 2) Determinazione aree omogenee per la gestione dei servizi in materia di rifiuti
- 3) Definizione aspetti tecnico-normativi (fidejussioni post mortem, potere calorifico, ecc.)
- 4) Definizione delle modalità per mettere l’Azienda in grado di sostenere gli investimenti
- 5) Definizione indirizzi in materia di assunzioni personale
- 6) Disponibilità di spazi per realizzazione polo impiantistico
- 7) Sostegno regionale agli investimenti per la gestione del ciclo dei rifiuti (biodigestore)
- 8) Accordo di programma per impiantistica necessaria a messa in sicurezza Scarpino 1
- 9) Definizione copertura economia per impiantistica necessaria a messa in sicurezza Scarpino 1, al di fuori del perimetro Azienda-Comune.



Energie, intelligenze e passione per far crescere la Liguria in modo sostenibile, intelligente, inclusivo, attraverso un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva.

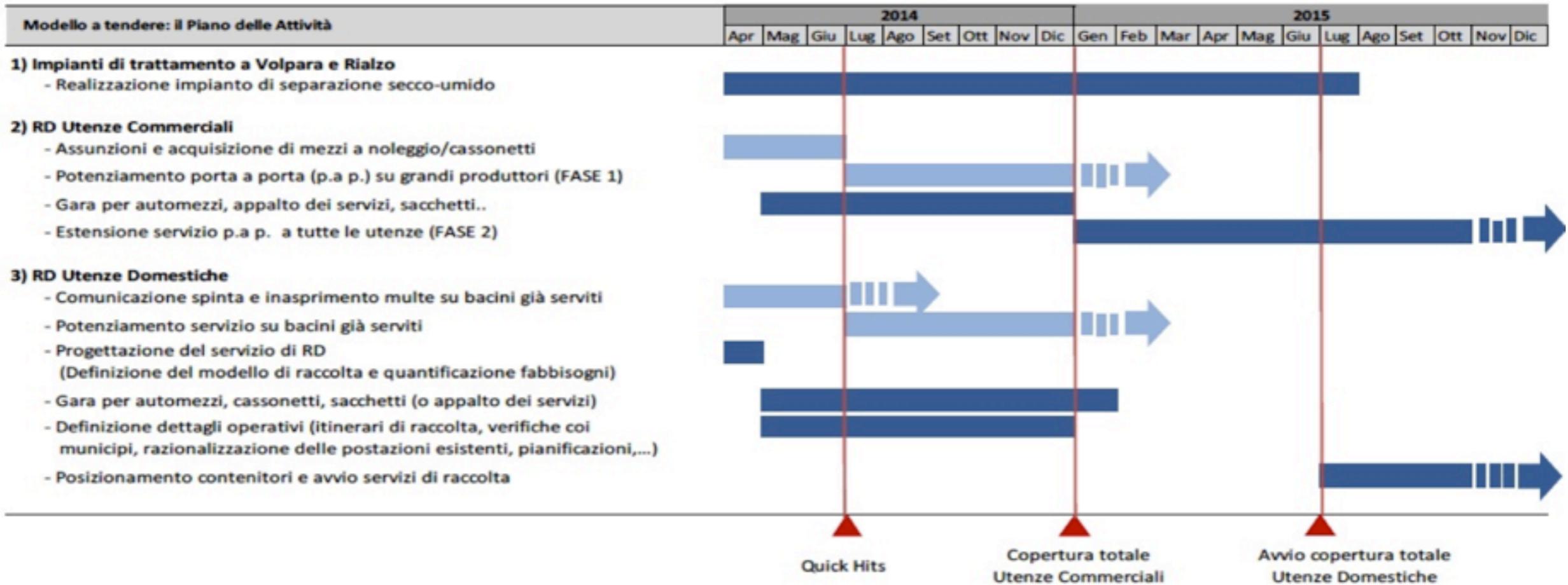




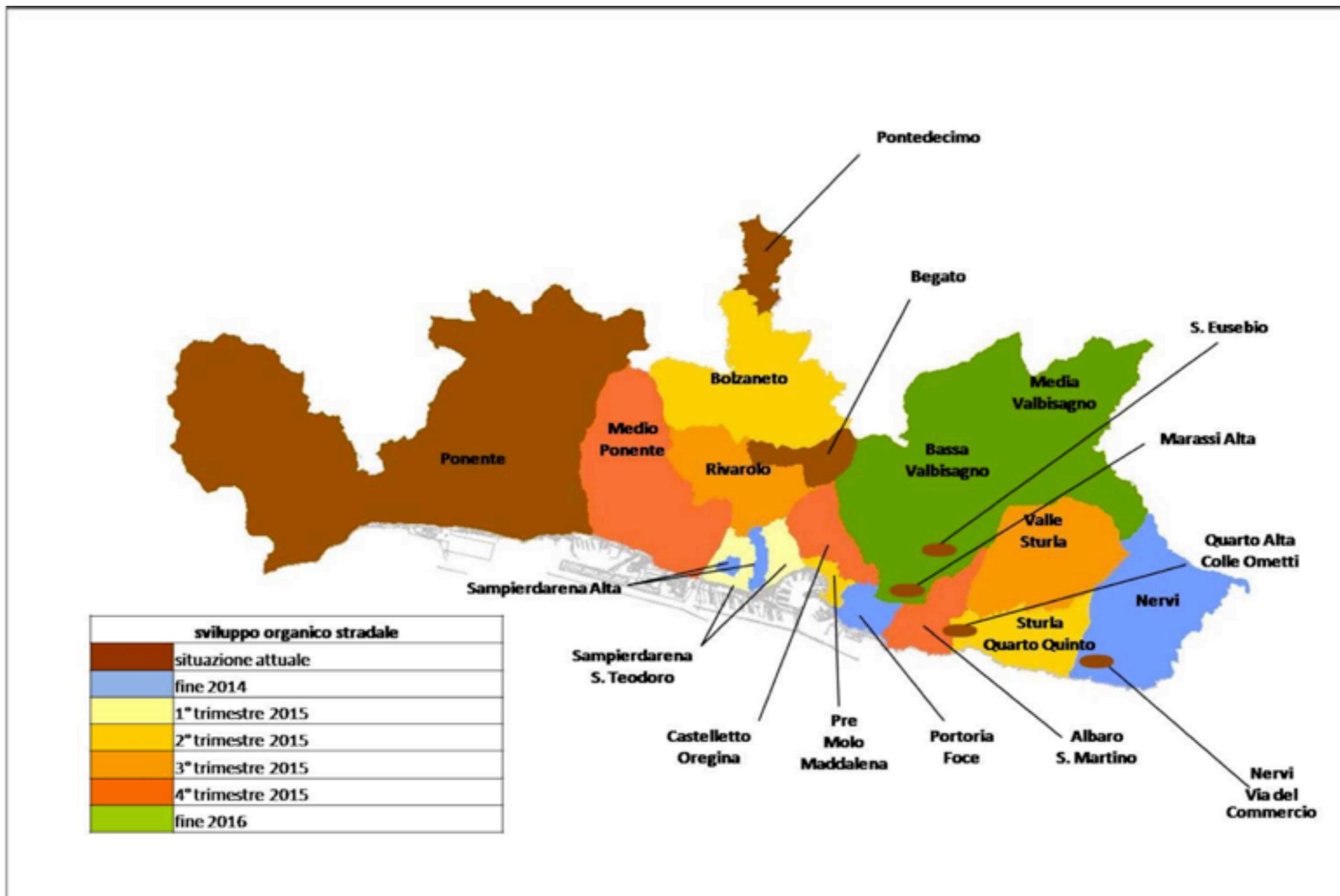
INIZIATIVE STRATEGICHE	INDICATORI DI SINTESI	TARGET 2014	TARGET 2015	TARGET 2016
INCREMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	Percentuale di raccolta differenziata	35	42	50
	Raccolta umido	completare tutte le utenze commerciali		
		avviare raccolta presso utenza domestica	completare raccolta presso utenza domestica	
	Realizzazione di 1 isola ecologica in ogni Municipio	entro Dicembre: presentazione Piano		Entro Giugno: realizzazione di almeno il 50% delle isole ecologiche previste dal Piano



Raccolta “umido” - cronoprogramma

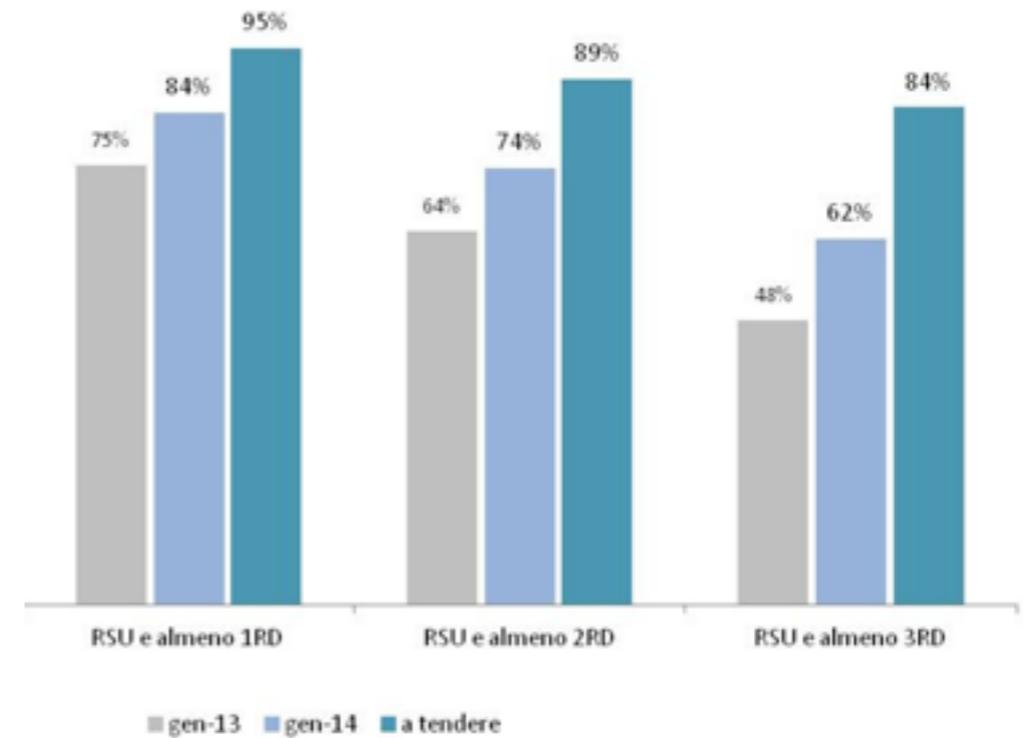
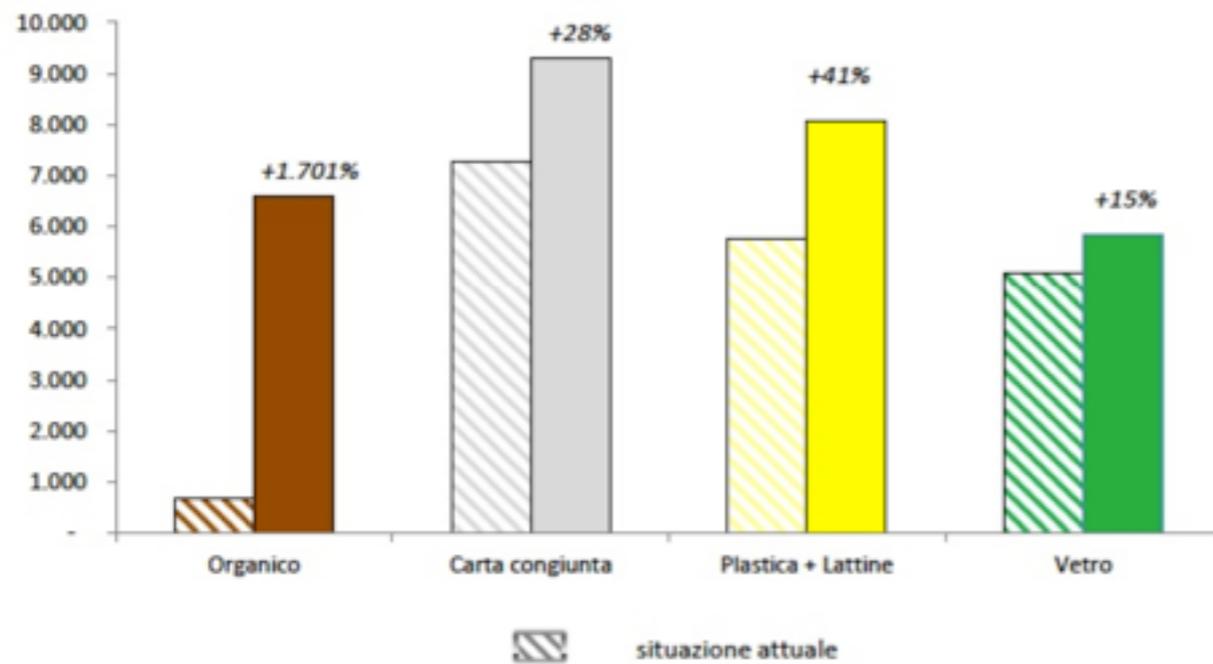


Raccolta organico da utenze domestiche - piano di implementazione 2014-2016





Incremento volumi delle diverse tipologie di raccolta di prossimità al 2016



Grado di copertura della raccolta differenziata "secca"

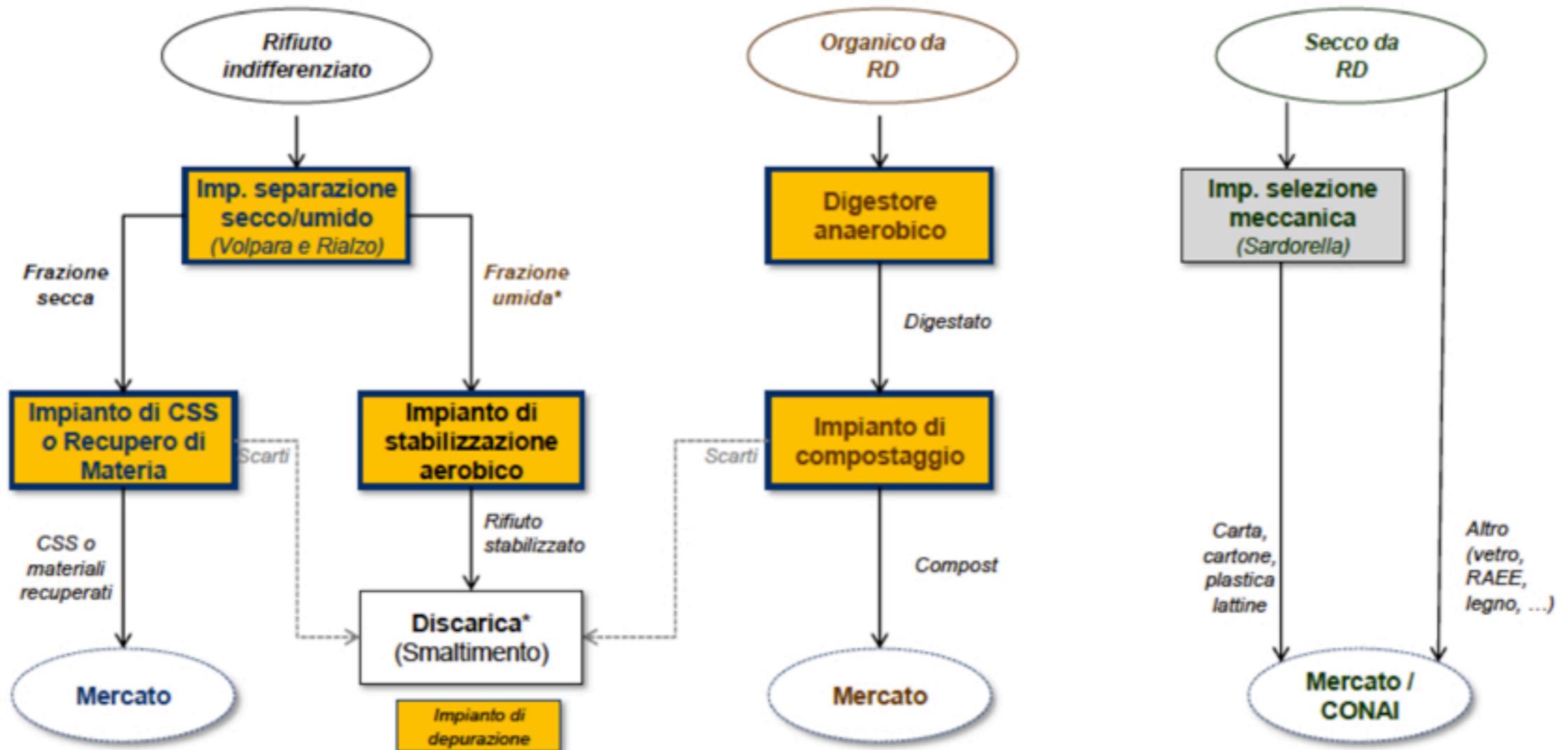
La campagna di comunicazione

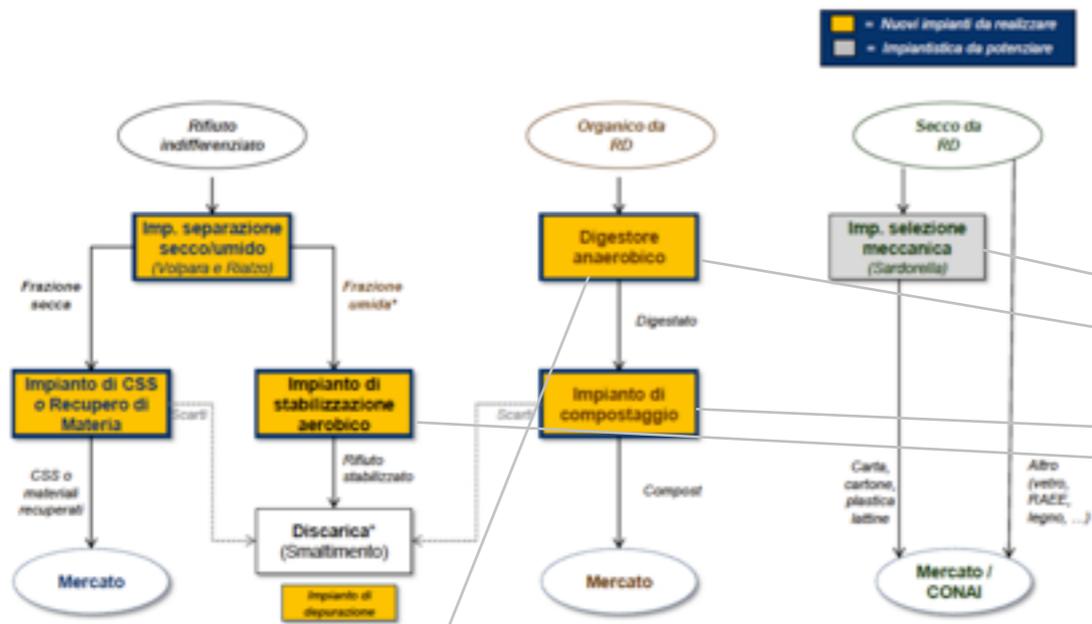


Schema della parte impiantistica (a regime)



■ = Nuovi impianti da realizzare
 □ = Impiantistica da potenziare





Quale localizzazione per gli impianti

Quale taglia per il biodigestore

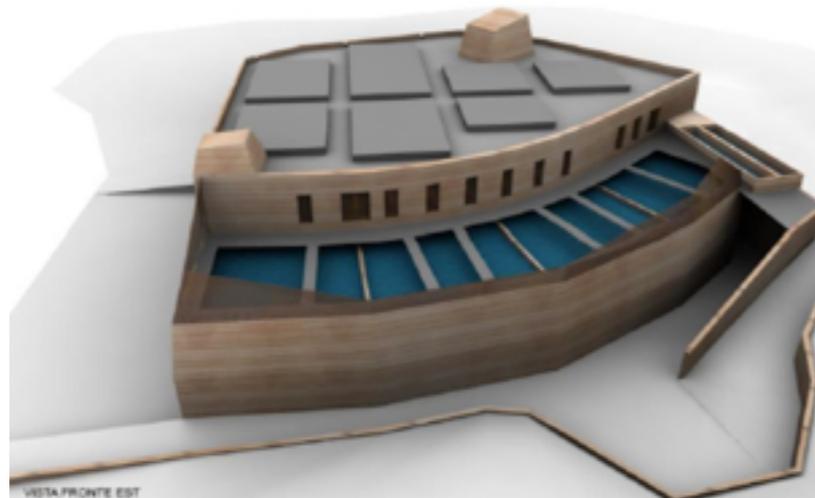
IPOTESI 1	IPOTESI 2
120.000 ton	75.000 ton





Impianto di trattamento del percolato in loco^(*)

Condizioni minime di portata ^(**)	Condizioni medie di portata ^(**)	Condizioni massime di portata ^(**)
1.200-2.400	2.400-6.000	6.000-12.000



Adegamenti strutturali

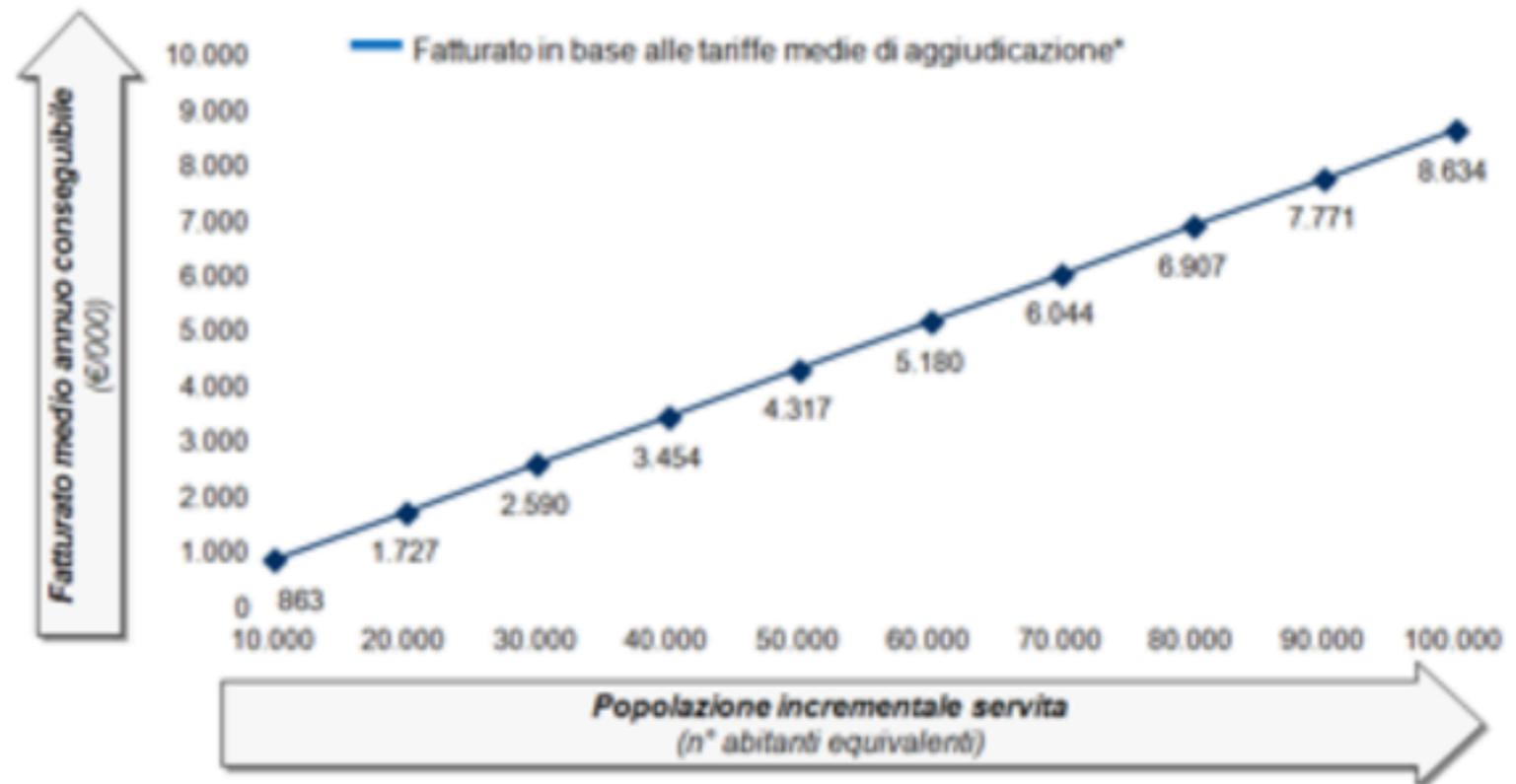
- Realizzazione pozzi di emungimento esterni
- Sistema di drenaggio percolato
- Realizzazione capping definitivo in zone non più in coltivazione
- Ottimizzazione canali di gronda dx e sx
- Regimazione acque al piede discarica
- Realizzazione nuovo canale di gronda sponda dx
- Opere messa in sicurezza versante serpentinitico sx

^(*) Progetto preliminare realizzato a seguito di prescrizione della Provincia di Genova PD 2433 del 12.6.14

^(**) mc/giorno



– Popolazione incrementale servita e fatturato medio annuo potenziale –
(€000)



Fonte: Dati Federambiente-Utilitatis (Green Book 2014) – Gare per l'area Nord-Ovest (spazzamento, raccolta e trasporto)





AMIU si candida a rappresentare l'operatore di riferimento su scala regionale per i servizi di raccolta dei rifiuti, ovviamente partendo dall'area metropolitana di Genova, puntando su:

- un grande e continuo sforzo per applicare un'innovazione spinta all'intero processo di raccolta e gestione dei rifiuti urbani;
- un servizio reso da dipendenti capaci di operare su standard di servizio elevati, con elevata professionalità e con le massime garanzie in tema di sicurezza;
- una puntuale "rendicontazione sociale" dell'attività svolta da AMIU sul territorio.





AMIU SmartLab è un **Gruppo di lavoro** interdisciplinare di AMIU organizzato per sviluppare le attività finalizzate ad aumentare la capacità di innovazione dell'Azienda

“I finanziamenti e gli strumenti finanziari europei per l'uso efficiente delle risorse e l'economia circolare nel contesto dello sviluppo urbano sostenibile”.

Analisi esplorativa ad integrazione del financing mix del Piano industriale di AMIU.



Effettua ricerche e analisi continue sulle migliori pratiche (BATs) in relazione agli ambiti di mercato attuali e prossimi di AMIU

Effettua ricerche e analisi continue rispetto a nuove opportunità di mercato (filiera)

Realizza attività di networking locale, nazionale e internazionale per AMIU

Mantiene un confronto permanente tra AMIU e il mondo della ricerca locale

Propone ad AMIU la progettazione e sperimentazione di innovazioni di prodotto e di processo

Propone progetti di formazione tecnica per i dipendenti AMIU

Effettua analisi e segnalazione di Bandi Europei (e non solo) di interesse per AMIU, e affianca AMIU nella stesura dei relativi progetti.

Organizza eventi ed altre iniziative a carattere scientifico e divulgativo sui temi “rifiuti” e “economia circolare”

Valuta - in via preliminare - progetti di start up di settore di possibile interesse per AMIU

Coordina e anima il Forum “Liguria Circular”